

Dopo un lungo
intervento
di restauro

La Madonna
con Bambino
è rientrata
al Tempio

Servizio a pag. 7



Dopo un lungo intervento di restauro del laboratorio di antiquariato Res Antiqua

La Madonna con Bambino è rientrata al Tempio

Dopo un lungo intervento di sturlatura, durato oltre due mesi, l'antica statua lignea di Madonna con Bambino è rientrata al Tempio Sacriario della Cavalleria Italiana.

La Madonna, datata al XVIII secolo, si presentava intaccata da una numerosissima colonia di tarli che l'aveva aggredita in ogni dove. Ciò era una fonte di preoccupazione per il Priore che, parlatone con il Presidente Nazionale, aveva promosso anche una sottoscrizione per l'intervento fin dal novembre scorso.

Nelle more, tuttavia, reputando il trattamento improcrastinabile, già il 31 gennaio consegnava la Madonna al laboratorio dell'antiquario Andrea Rivoira di Voghera, titolare di "Res Antiqua", via Plana n. 81.

Il gruppo ligneo è stato, pertanto, sottoposto a siringatura - foro per foro per quanto possibile - e di seguito a due lunghi completi trattamenti in ambiente saturo con prodotto specifico. Infine ricoperto da uno strato protettivo e lucidato.

La base di epoca recente, di contro, oltre ai trattamenti sopra descritti, è stata anche ristuccata e completamente restaurata. La targa in ottone e smalto con inciso "S.A.R. Vittorio Emanuele Principe di Napoli - 1956" che figura sulla predetta base, è stata riportata a vivo.

La Madonna, così messa in sicurezza, il 1° di aprile è tornata alla devozione dei fedeli in tutto il suo splendore.

In appendice alla notizia, si rende noto che il restauratore Andrea Rivoira ha rifiutato il pagamento del lavoro dichiarando che regalava l'intervento. Anzi, in aggiunta, avrebbe anche ripristinato a nuovo tutte le targhe in ottone e smalto che figurano sugli antichi scranni che arredano il Tempio. Faceva ciò per il significato che il Tempio ha per Voghera e per il mondo della Cavalleria, nonché per la devozione che egli nutre per le cose della Patria.

Il Priore lo ha ringraziato nominandolo Patrono Sostenitore del Tempio Sacriario della Cavalleria.

Questa Pasqua, pertanto, è ancor più lieta per

i Cavalieri d'Italia, vuoi per la gioia del ritorno di uno dei simboli più significativi e cari del Tempio, vuoi per l'acquisizione d'un Patrono di così squisiti sentimenti.

Ai patroni e benefattori, i cui nomi sono visibili sul sito del Tempio ([www.tempiocavalle-](http://www.tempiocavalle-riaitaliana.it)

[riaitaliana.it](http://www.tempiocavalle-riaitaliana.it)), che avevano offerto un contributo per il restauro effettuato, è stata data personalmente notizia di quanto avvenuto, insieme con la richiesta di autorizzare l'impiego delle somme offerte per altro intervento a favore del Tempio.



Prima del restauro



Dopo il restauro